



ORDINANZA N. 13 /2008

IL SINDACO

VISTA la nota della ASUR ZT 9 - Dipartimento di prevenzione – servizio igiene degli alimenti e della nutrizione del 9/6/2008 nella quale si riferisce dell'insorgenza di diversi casi di gastro-enterite acuta, pervenuti nel pomeriggio del 9/6/2008, messi in relazione all'ingestione di acqua potabile dell'acquedotto comunale, nella zona di via del Carmelo e vie limitrofe ;

VISTA la nota dell'ASSM Spa del 9/6/2008 prot. 2803, pervenuta via fax, con la quale viene denunciato l'inquinamento dell'acquedotto comunale, da essa gestito, causato dall'impropria immissione di acque di pozzo da parte di un privato, nella zona citata;

PRESO ATTO

che, come risulta dalla nota medesima, l'ASSM si era attivata immediatamente per svuotare completamente le condotte di distribuzione di acqua potabile nella zona, reimmettendo nuova acqua potabile nel settore interessato;

che il personale ASSM provvedeva a prelevare campioni di acqua e ad attivare il Dipartimento di prevenzione della ASUR ZT 9 per eseguire controlli analitici e programmare immediate e approfondite verifiche sanitarie sull'acqua distribuita in rete;

VISTO che nella citata nota dell'ASUR ZT viene proposto, per motivi precauzionali, di vietare l'uso dell'acqua della rete idrica per usi alimentari nella zona interessata;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

In attesa di ulteriori accertamenti e approfondimenti;

ORDINA

1. Di vietare fino a nuovo ordine l'uso dell'acqua distribuita nell'acquedotto comunale per scopi alimentari diretti (bere e cucinare), consentendone tutti gli altri usi, ai residenti nelle seguenti zone:
VIA DEL CARMELO
VIA MANARA
VIA FUSCONI
VIA CASTELLO DI VARANO
VIA RUTILONI (dall'intersezione con viale XXX Giugno all'ex Mattatoio)
VIA DEI CAPPUCINI (dall'intersezione con viale XXX Giugno alla Porta dei Cappuccini);
2. alla ASSM Spa di Tolentino di predisporre, anche con l'ausilio della Protezione Civile provinciale, punti di rifornimento alternativo di acqua potabile a mezzo di cisterne nelle aree sopra indicate, fino alla revoca della presente Ordinanza;



3. alla ASSM Spa, in qualità di Ente Gestore della rete idrica, di concerto con la ASUR ZT 9, di eseguire immediate e più approfondite verifiche sanitarie e analisi sull'acqua distribuita in rete e l'individuazione analitica delle sostanze inquinanti, nonché di attivarsi per tutte le procedure tecniche e manutentive al fine di eliminare qualsiasi rischio di immissioni di qualunque natura e provenienza nella rete idrica pubblica, tali da causare inquinamento;
4. a tutti coloro che detengono e gestiscono pozzi privati nel territorio del Comune di Tolentino, di provvedere affinché gli impianti alimentati da pozzo non siano in alcun modo, neppure tramite impianto idrico interno, collegati alla rete idrica di acqua potabile, onde evitare di incorrere nei reati di inquinamento di acqua potabile previsti dal Codice Penale (artt. 439 e 452). Inoltre, tenuto conto degli obblighi contenuti nel Testo Unico RD n. 1775 del 11/12/1933, nel D.L.vo n. 275 del 12/07/1993, nel D.L.vo n. 273 del 30/12/2005 circa la denuncia di possesso e esercizio di pozzi privati, i detentori dei medesimi dovranno farne immediata comunicazione alla ASSM Spa.;
5. di demandare all'Ufficio notifiche per la partecipazione della presente ordinanza a:
 - Prefetto di Macerata
 - ASSM spa
 - ARPAM
 - Carabinieri
 - ASUR ZT 9 Macerata
 - Ufficio Tecnico Comunale
 - Comando Corpo Polizia Municipale

TOLENTINO, li 10 giugno 2008



SINDACO
Luciano Ruffini